



Banca della Marca
CREDITO COOPERATIVO

BILANCIO SOCIALE 2012



BILANCIO SOCIALE 2012

INDICE

- 4 Gli interventi di Banca della Marca sul territorio
- 9 La famiglia: punto cardine della nostra società
- 10 Gli interventi di Banca della Marca a favore della famiglia
- 12 L'attenzione per i giovani
- 14 L'aiuto alle imprese per andare oltre la crisi
- 16 Essere oggi Soci di una Banca di Credito Cooperativo
- 17 Iniziative per i Soci
- 20 Agricoltura e Agroambiente
- 22 Marca Solidale
Un Fondo pensione per vostro figlio

SEDE E DIREZIONE GENERALE

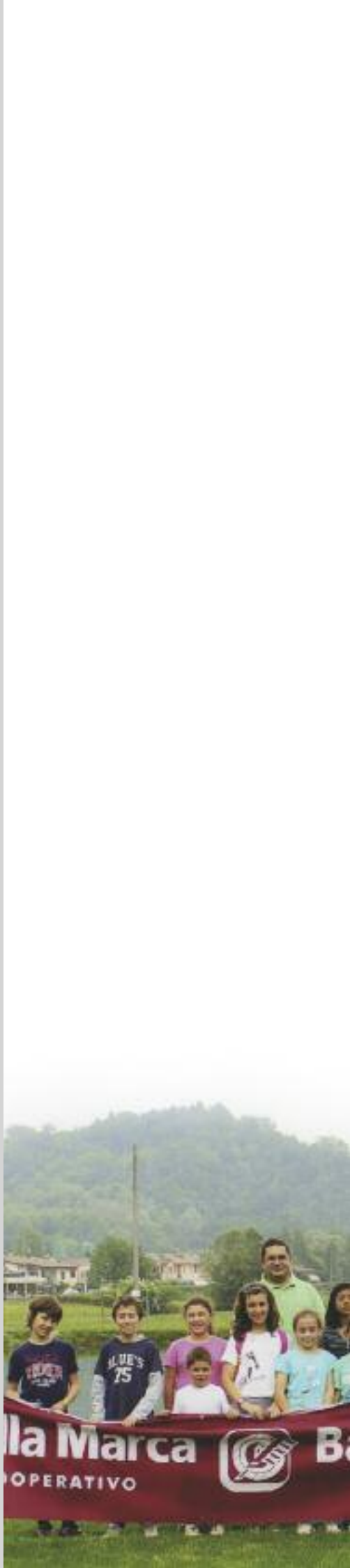
Orsago/Treviso
via Giuseppe Garibaldi, 46
casella postale n. 47
tel. 0438.9931 - fax 0438.990599

www.bancadellamarca.it

progetto grafico e impaginazione
Janna_Pn

fotografie
Archivio Banca della Marca

stampa
Grafiche Antiga_Tv



Il perché del Bilancio Sociale

In tempi di crisi profonda, come mai abbiamo vissuto in questi ultimi ottant'anni di storia recente, il ruolo della Banca di Credito Cooperativo assume un profilo estremamente importante di Istituto Bancario, non solo utile sotto il profilo del credito, ma soprattutto per la valenza sociale del suo agire.

Come ogni anno rendiamo conto ai Soci, in questa pubblicazione, di quanto la Banca ha fatto nell'ambito della mission a sostegno e sussidio dalla comunità e specificatamente a favore delle persone, che sono sempre al centro della filosofia dei nostri interventi.

E dunque: associazionismo culturale, sportivo, ricreativo, Parrocchie, comunità laiche, iniziative collettive a livello provinciale (per il tramite della fondazione delle B.C.C. della Provincia di Treviso), Fondazione di Comunità che fa capo alla Conferenza dei Sindaci dell'U.S.L. n. 7, tutti hanno potuto fruire del nostro apporto economico, ma in molti casi anche di un pieno nostro coinvolgimento nello svolgimento delle loro attività sociali. Il nostro fiore all'occhiello però, in questo settore dedicato alla beneficenza ed alla sussidiarietà, resta sicuramente «Marca Solidale»: la società di mutuo soccorso fondata dalla Banca stessa e tutt'ora da essa sostenuta sia economicamente che operativamente, fondata solo pochi anni fa e già costituente un valido punto di riferimento per Soci e clienti del nostro Istituto di Credito.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca della Marca è dunque orgoglioso di lasciare alla Vostra lettura il Bilancio sociale 2012, soddisfatto dei risultati raggiunti, ma consapevole che proprio in questo periodo di grandi difficoltà, si rivela sempre più prezioso apporto offerto nell'ambito sopra descritto e s'impegna per l'immediato futuro ad operare con sempre maggiore impegno, intensità ed attenzione a favore della propria Comunità Sociale.

Gianpiero Michielin
PRESIDENTE



Gli interventi di Banca della Marca sul territorio

Un compito importante del mondo della cooperazione, ed in particolare delle banche di credito cooperativo, è quello di contribuire a sostenere il territorio in cui opera. È una presenza necessaria per dare fiducia, per diffondere l'idea che insieme si concretizzano molti progetti e si superano meglio gli ostacoli, è necessaria per non far sentire alcuno solo. È nella *mission* della cooperazione sentire il bisogno di dare tutto l'aiuto possibile a coloro che ci sono a fianco, specialmente nei momenti di difficoltà come quelli attuali: proprio per questo la cooperazione è stata pensata e voluta oltre cent'anni fa.

In questa azione la piccola banca locale deve differenziarsi dal sistema: tutti coloro che bussano e meritano attenzione devono trovare ascolto e una risposta concreta e generosa.

Diviene quindi un dovere essere a fianco e sostenere anche le idee, i progetti, le attività del volontariato, dell'associazionismo, delle tante persone di buona volontà che preferiscono fare anziché apparire. Banca della Marca, e la sua storia ormai ultracentenaria lo testimonia, ha da sempre considerato un vero punto di forza operare a fianco di queste realtà e per questo

ancor oggi rientra in modo forte nella sua programmazione organizzativa. Condividere un percorso con il volontariato e l'associazionismo significa essere legati a filo continuo ai giovani, alle famiglie, al mondo delle imprese ed anche alla pubblica amministrazione che spesso si vede costretta a farsi integrare, e forse anche sostituire, proprio dall'iniziativa privata.

Il territorio di competenza di Banca della Marca è davvero, in questo ambito, un posto privilegiato, c'è una presenza massiccia di tante iniziative che nei più disparati settori interagiscono con le istituzioni per permettere a tutti l'oggi ed il domani migliore che tutti ci auspichiamo.

Banca della Marca, grazie ad una politica lungimirante di contenimento dei costi, è riuscita ad esprimere risultati economici importanti, tali da poter permettere all'Assemblea dei Soci di destinare al territorio, tramite il fondo beneficenza, una parte anche cospicua dell'utile e questo anche nel 2012.

Il prospetto riportato ben lo testimonia. È una cifra davvero rilevante (aggiungendo la voce «iniziative per i Soci» il risultato supera il milione di euro) suddivisa in ben 913 interventi sparsi nei 40 comuni di





competenza delle provincie di Treviso e Pordenone, tutti quelli in cui Banca della Marca è presente. Come si legge gli interventi hanno toccato i settori più disparati: l'assistenza ed il volontariato, la cultura e la formazione, gli enti religiosi, la sanità e gli interventi umanitari, la scuola e l'istruzione, lo sport, enti ed istituzioni pubbli-

che, le attività ricreative ed altri settori. La somma erogata a volte è potuta sembrare inferiore alle attese, per aiutare molti si è spesso dovuto ridurre ad altri, ma è sempre stata una goccia che ha permesso di ungere l'ingranaggio, di farlo partire per raggiungere l'obiettivo. A testimonianza ricordiamo alcune iniziative.

SETTORE	SOMMA EROGATA	INIZIATIVE
Assistenza e volontariato	33.627,00 euro	57
Cultura e formazione	44.056,00 euro	79
Enti religiosi	149.985,00 euro	81
Interventi umanitari	6.275,00 euro	14
Sanità	2.400,00 euro	7
Scuola e istruzione	24.580,00 euro	48
Sport	293.458,30 euro	253
Settori diversi	14.209,80 euro	43
Enti ed istituzioni pubbliche	41.305,82 euro	33
Attività ricreative	195.452,30 euro	298
Totale	805.349,22 euro	913

Interventi per il territorio	805.349,22 euro
Iniziative per i Soci	267.479,12 euro
TOTALE COMPLESSIVO	1.072.828,30 euro

ARTE E CULTURA

La Parrocchia di San Giovanni del Tempio è dotata di un prezioso strumento musicale: l'organo a canne costruito nel 1990 dalla ditta fratelli RUFFATI di Padova, famosa per le sue prestigiose installazioni in tutto il mondo e per i restauri di organi storici.

L'organo è composto da n. 2 tastiere di 58 tasti, ricoperti di bosso ed ebano, n. 1 pedaliera di 32 pedali, in rovere ed ebano, la trasmissione è meccanica sospesa per le tastiere, per la pedaliera ed i comandi di registro. È uno strumento musicale tradizionale il cui suono è in grado di aggiungere mirabile splendore alle cerimonie religiose e fa godere ai fedeli la bellezza e la profondità delle sue note.

Dopo oltre vent'anni dall'installazione, in totale assenza di manutenzione, si è reso necessario l'intervento della ditta costruttrice per il recupero e l'efficienza dell'organo.

Il restauro della ditta Ruffati ha dato ottimi risultati e la Parrocchia ha deciso di valorizzare l'importanza dello strumento organizzando annualmente un concerto con il maestro Giampaolo Di Rosa. L'iniziativa vuole essere anche un inno di ringraziamento e di riconoscenza verso

tutti coloro che hanno partecipato a salvare questo patrimonio, tra cui anche Banca della Marca.

Altro esempio in questo campo è l'intervento sulla pala d'altare raffigurante San Martino che era stata commissionata negli anni '20 del secolo scorso al pittore veneziano L. Angelo Turri dall'allora parroco don Angelo Piaì per essere posta nella chiesa di Falzè di Piave, parrocchia appunto di San Martino Vescovo. Successivamente la pala venne rimossa per lasciare spazio all'organo e collocata nel deambulatorio e poi nell'ex cinema dove ha subito l'usura del tempo e dell'umidità.

Durante i lavori di ristrutturazione dell'ex cinema, adiacente la canonica, è stata ritrovata e l'associazione anziani di Falzè di Piave ha voluto farla restaurare. Al recupero ha contribuito anche Banca della Marca. Ora la pala è esposta nella sala polifunzionale al primo piano dell'ex cinema restaurato.

INTERVENTI UMANITARI

Gli amici veri si riconoscono quando sono presenti nel momento del bisogno, quan-





do con generosità danno un aiuto a superare le difficoltà senza chiedere nulla in cambio, anzi orgogliosi di poterlo fare.

È con questo spirito che Banca della Marca ha partecipato a luglio 2012 alla manifestazione della «Festaloonga» di Conegliano, di cui è stata data una breve informazione sul nostro giornale «Insieme con Fiducia».

In quell'occasione la Banca ha voluto sostenere ed aiutare gli operatori economici emiliani che a maggio 2012 hanno subito danni a causa del forte terremoto che ha messo in ginocchio l'economia dell'intera area, già provata da una crisi senza precedenti.

Tramite la consorella Banca Centro Emilia sono state invitate a presenziare presso lo stand della Banca alcune aziende che in quel momento di difficoltà potevano essere in grado di spostarsi con i loro prodotti. Hanno risposto positivamente un caseificio del Consorzio del «Parmigiano-reggiano», un salumificio ed una acetaia. A fianco della Banca hanno collaborato la «Prosecco Blues Band» di Cento (FE), gli amici della Dama Castellana e tre albergatori: l'hotel «Canon d'Oro», l'hotel «Cristallo»

e l'hotel «Cima da Conegliano» che hanno ospitato gratuitamente gli operatori economici arrivati dall'Emilia. Questo «gemellaggio» si è svolto nella serata del 20 luglio 2012 ed ha avuto un enorme successo di pubblico e gli «amici» emiliani hanno raccolto ben 5.000,00 euro dalla vendita dei loro prodotti e da contributi volontari.

Certamente è da sottolineare la generosità dei conegliesi e delle tante persone che hanno messo mano al portafoglio pur di dare una mano a coloro che in quel momento rappresentavano un territorio disastroso, da parte nostra è stata innegabile la soddisfazione di aver centrato l'obiettivo.

SPORT

È stata rinnovata nel 2012 una collaborazione tra l'Associazione Ranazzurra, che gestisce le piscine di Conegliano e di Spresiano, e Banca della Marca. L'iniziativa merita di essere sottolineata perché oltre a sostenere l'accesso all'attività sportiva alle famiglie del territorio con sconti sulle iscrizioni, realizza anche un progetto di so-



lidarietà denominato «100 panini per Barrio della Juventude» a favore dei 1400 bambini e ragazzi della missione di Criçuma (città fondata oltre 130 anni fa da emigranti trevigiani) nello stato di Santa Catarina nel sud del Brasile.

Ad ogni iscrizione ad un corso di nuoto in abbonamento da parte di un titolare di un conto corrente presso i nostri sportelli, la nostra Banca riconosce lo sconto di 5,00 euro per famiglia. A sua volta Ranazzurra riconosce 3,00 euro alla missione per l'acquisto del pane necessario per sfamare i bambini. Così coloro che aderiscono all'iniziativa condividono e sostengono anche un progetto di solidarietà concreto e certo.

Le tessere rilasciate dall'ottobre 2011 a giugno 2012, e rientranti nel precedente accordo di collaborazione, sono state oltre 440 e per padre Vincenzo Lumetta, che gestisce la missione, si sono resi disponibili ben 1.338,00 euro. A questi poi sono stati aggiunti altre 662 euro da parte della Banca e di Ranazzurra per arrotondare la somma ai 2.000,00 euro che stati inviati alla missione del Brasile. Un'altra iniziativa che riguarda lo sport del nuoto, finalizzata al risparmio per le

famiglie, è stata denominata «la famiglia in piscina» ed è frutto di un accordo tra Banca della Marca e l'A.S.D. Viribus Unitis di Pieve di Soligo.

Possono ottenere l'agevolazione le famiglie che hanno iscritto uno o più membri presso la piscina de «La Nostra Famiglia» di Pieve di Soligo. A queste famiglie viene rilasciata una tessera su cui viene riportato un codice che indica il numero dei componenti, in base al codice di identificazione viene riconosciuto uno sconto pari a 3,00 euro per una famiglia di 2/3 componenti, di 5,00 euro con 4 componenti e di 6,00 euro per una famiglia di 5 o più componenti. Le famiglie che hanno un componente diversamente abile può beneficiare anche del 12,50% di sconto.

Nel 2012 hanno aderito 120 famiglie.



La famiglia: punto cardine della nostra società

Per il nostro corretto e diffuso modo di pensare la famiglia è e rimane sempre un valore primario, un'ancora di salvezza per tutti, un'istituzione a cui affidare speranze e attese per cercare di costruire una società migliore, per realizzare uno sviluppo più equo e solidale, dove sia i giovani che gli anziani possono essere orientati ad un reciproco sostegno generazionale.

Il 2012 non ha fatto progredire questa realtà e non certo per il sopraggiungere di nuovi egoismi individuali ma per una situazione economica svilita da una crisi profonda dove le risorse pubbliche hanno trovato sempre priorità diverse da quelle orientate al sostegno della famiglia. Benché continuamente tutti ne parlino, spesso anche a sproposito, sono ben poche le proposte concrete che escono e che possono dare un'inversione di tendenza o, almeno, uno spiraglio di speranza.

La ripresa del sistema paese deve innanzitutto poggiare sulla ripresa occupazionale e su interventi concreti a favore della famiglia. Devono scaturire regole e progetti che permettano ai giovani di «fare» e di «mantenere» la famiglia.

Il lavoro è un diritto ed un dovere che la stessa Costituzione della nostra Repubblica pone in primo piano, ma perché sia effettivamente qualificante deve essere orientato e armonizzato alle esigenze della famiglia

che, ripetiamo, in tanti settori rimane strategica, basti pensare alla cura dei disabili e degli anziani che ricade troppo spesso unicamente su di essa. Solo con il lavoro ci si può permettere di costruire percorsi comunitari di sostegno alla rete familiare, di attuare un vero contrasto alla povertà, di favorire anche l'integrazione interculturale oggi tanto attuale e necessaria.

In Italia in tema di politiche familiari siamo un punto di PIL sotto la media europea, quindi bisogna lavorare e costruire affinché, in pochi anni, questo divario sia colmato. Spazi per iniziare ce ne sono, uno fra tutti l'equità fiscale sui carichi familiari. Non servono interventi una tantum ma provvedimenti strategici che abbiano una ricaduta sull'intera società e diano benefici per tutti.



Gli interventi di Banca della Marca a favore della famiglia



All'inizio abbiamo parlato di un filo conduttore che, partendo da lontano, unisce l'azione della nostra Banca e la caratteristica. Un filo che costantemente porta benefici alle famiglie, alle imprese, ai giovani, al territorio nel suo insieme, attraverso progetti concreti, di lungo respiro e il più lungimiranti possibile.

È con questo spirito che l'attenzione alla famiglia in Banca della Marca non è mai venuta meno. Il nostro Istituto ha mantenuto in essere i protocolli e le convenzioni sottoscritte a favore delle famiglie in difficoltà, ha promosso lo specifico «conto famiglia» le cui spese calano all'aumentare dei componenti. Nel 2012 le famiglie clienti sono aumentate del 10% rispetto al 2011, ha valorizzato il deposito a risparmio riservato ai bambini ed ai ragazzi con un libretto chiamato «Napoleone», ha dato un forte sostegno a favore di «Marca Solidale» sollecitandola pure a promuovere iniziative a favore delle famiglie, non solo partecipando alle spese mediche ma anche con nuovi progetti che, fortunatamente, non sono mancati.

Tra questi progetti sono da ricordare il

«fondo nuovi nati», il «fondo pensione», il prestito di 800 euro a tasso zero per la scuola denominato «600 a 0» che è stato richiesto da ben 105 famiglie, gli screening e molto altro che trova l'adeguata relazione nello spazio dedicato a «Marca Solidale» di cui Banca della Marca è Socio sostenitore.

È davvero importante sottolineare la sinergia tra Banca della Marca e Marca Solidale; ne è un esempio ed una testimonianza l'avvio del progetto del Fondo Pensione per i figli fiscalmente a carico dei genitori.

Non è mai troppo presto pensare al futuro dei giovani perché mettere in un sicuro salvadanaio qualcosa per un loro domani significa lungimiranza. Per i genitori c'è la possibilità di fruire di agevolazioni fiscali e per i ragazzi di avere la certezza che quei versamenti si rivalutano nel tempo grazie ad una oculata gestione finanziaria. In più per i Soci di Marca Solidale all'apertura del fondo viene riconosciuto un bonus di 25,00 euro. A fine 2012 i fondi aperti erano 893 di cui 234 aperti con l'iniziativa di Marca Solidale e questo assicura l'apprezzamento dell'offerta.

Nel 2012 la Banca ha continuato a sostenere ed a dare i propri spazi operativi alla Fondazione di Comunità per la vendita delle noci, iniziativa che è divenuta un'importante fonte di autofinanziamento. La Fondazione, avviata su progetto di Banca della Marca, sta lavorando su iniziative e servizi di carattere sociale che rappresentano delle vere emergenze per le famiglie.

La Banca però non si è limitata a dare continuità ai progetti esistenti, già comunque impegnativi stante le difficoltà del momento, ma ha pensato anche ad iniziative specifiche per dare benefici concreti alle famiglie.



Ha sottoscritto, ad esempio, un nuovo accordo con Ascotrade, la Società del gruppo trevigiano Ascopiave, per far contenere le spese familiari sulla bolletta elettrica e su quella del riscaldamento. A coloro che sottoscrivono un contratto combinato di luce + gas, domiciliando i pagamenti delle utenze presso le nostre filiali, Banca della Marca azzererà per 12 mesi le spese del canone sul conto corrente ed in più viene concesso un risparmio del 5% sul prezzo dell'energia ed uno sconto di euro 48,81 IVA inclusa sul gas, sempre per dodici mesi.

A dicembre è stato rinnovato dalla Banca il protocollo d'intesa con l'Usl 7, il Coni e 12 comuni del coneglianese nell'ambito del progetto «EducaSport».

Con questo patto i sottoscrittori hanno avviato il percorso di formazione di secondo livello per allenatori, dirigenti e genitori affinché le società sportive adottino stili educativi efficaci e condivisi, ponendosi a fianco delle famiglie chiamate per prime a questo compito. L'obiettivo della Banca è quello di far sì che lo sport non si riduca al solo apprendimento di abilità motorie ma diventi per i giovani uno spazio per la formazione psicologica, affettiva e relazionale, una palestra di regole e di corretti comportamenti sociali.

Un nuovo progetto poi troverà attuazione nel corso del 2013. Si tratta di un percorso formativo per aiutare i genitori d'oggi, le giovani famiglie ad assumere questo ruolo in modo preparato.

L'attenzione per i giovani

Il futuro è nelle mani dei giovani, loro saranno i professionisti ed i protagonisti del domani.

Con questa convinzione Banca della Marca ha voluto progettare delle iniziative finalizzate al mondo giovanile, in particolare a quei ragazzi e ragazze che hanno cercato e/o cercano nel mondo della scuola la pista di lancio per crearsi un futuro professionale sereno.

Congiuntamente alla Banca di Credito Cooperativo di Monastier nel mese di settembre 2012 Banca della Marca ha sottoscritto con l'Università degli Studi Ca' Foscari di Venezia una convenzione per l'erogazione di finanziamenti agevolati a favore degli studenti della Sede di Treviso.

La convenzione si prefigge di valorizzare il potenziale umano ed intellettuale che il nostro territorio esprime copiosamente e che a volte è poco compreso o svilito.



L'erogazione agevolata del credito ha previsto diverse tipologie d'intervento:

- il prestito d'onore per un ammontare massimo di 2.000 euro per l'anticipo delle spese di iscrizione, le tasse universitarie e le altre spese iniziali;
- il finanziamento di 2.000 euro per uno





stage/studio all'estero che può aggiungersi all'importo del punto precedente;

- il finanziamento di un master (per un ammontare massimo di 12.000 euro e con durata di 5 anni), per l'anticipo delle spese di iscrizione, le tasse e tutte le altre spese per gli studi di specializzazione.

Per averne diritto sono richiesti requisiti specifici che tutti possono conoscere tramite il giornale «Insieme con fiducia», il sito internet e gli operatori di sportello.

Per gli studenti di laurea triennale con votazione finale di almeno 110/110 e per i dottorati magistrali con 110/110 e lode è stata prevista in convenzione la possibilità di divenire Socio della Banca all'accredito del primo stipendio di lavoro con una quota pari al 20% del capitale ancora da restituire che sarà quindi dedotta dal debito da pagare.

Altro lungimirante progetto riservato dalla Banca ai giovani è stato quello della realizzazione del Laboratorio Innovazione (LabInn) promosso in sinergia con una decina di comuni del coneglianese e con alcuni imprese del territorio.

Da questa importante esperienza è iniziata una collaborazione con un gruppo di giovani che hanno portato all'interno del mondo di Banca della Marca le loro

speranze, le loro attese, i loro bisogni, voci che hanno trovato persone pronte ad ascoltarle e che hanno aiutato a creare un confronto costruttivo non solo per realizzare idonei prodotti e servizi ma per capire una realtà che a volte può sfuggire.

L'osservatore attento ha già visto i primi risultati consultando le guide ed i prodotti della Banca che sono scritti con il linguaggio dei giovani.

Anche nel 2013 Banca della Marca sarà impegnata con Istituzioni ed Associazioni di Categoria per promuovere l'imprenditoria giovanile.

L'aiuto alle imprese per andare oltre la crisi

Banca della Marca, pur in presenza di una realtà di crisi che impone la massima prudenza ed attenzione nell'erogare credito, ha continuato anche per il 2012 a dare concretezza alla propria *mission* di banca locale e ne sono riprova i dati statistici degli impieghi.

Anche in questo settore operativo, per la nostra Banca, trova spazio quell'ideale filo conduttore che ormai ne caratterizza l'azione e la diversifica dal resto del si-

patrimoniale dell'Istituto, quanto un dovere per garantire ai depositanti ed agli obbligazionisti la certezza della disponibilità del loro denaro, in qualsiasi momento.

Per dare un'ulteriore, concreto aiuto alle piccole e medie imprese, forse il comparto più esposto ai rischi del difficile momento, nel corso del 2012 Banca della Marca ha attuato un progetto denominato «Servizio PMI» riservato ai Clienti im-



stema. Attraverso il credito erogato agli imprenditori ed i servizi predisposti per ottimizzare la gestione dell'impresa, la nostra Banca è convinta di svolgere appieno il ruolo che le compete. L'aiuto all'azienda si trasforma in occupazione e quindi in speranze per il futuro e poi avviene un sostegno ed una sicurezza per la famiglia dell'imprenditore e per quelle dei collaboratori.

La concessione di credito richiede una professionalità specifica che non è tanto necessaria per la sicurezza economico-

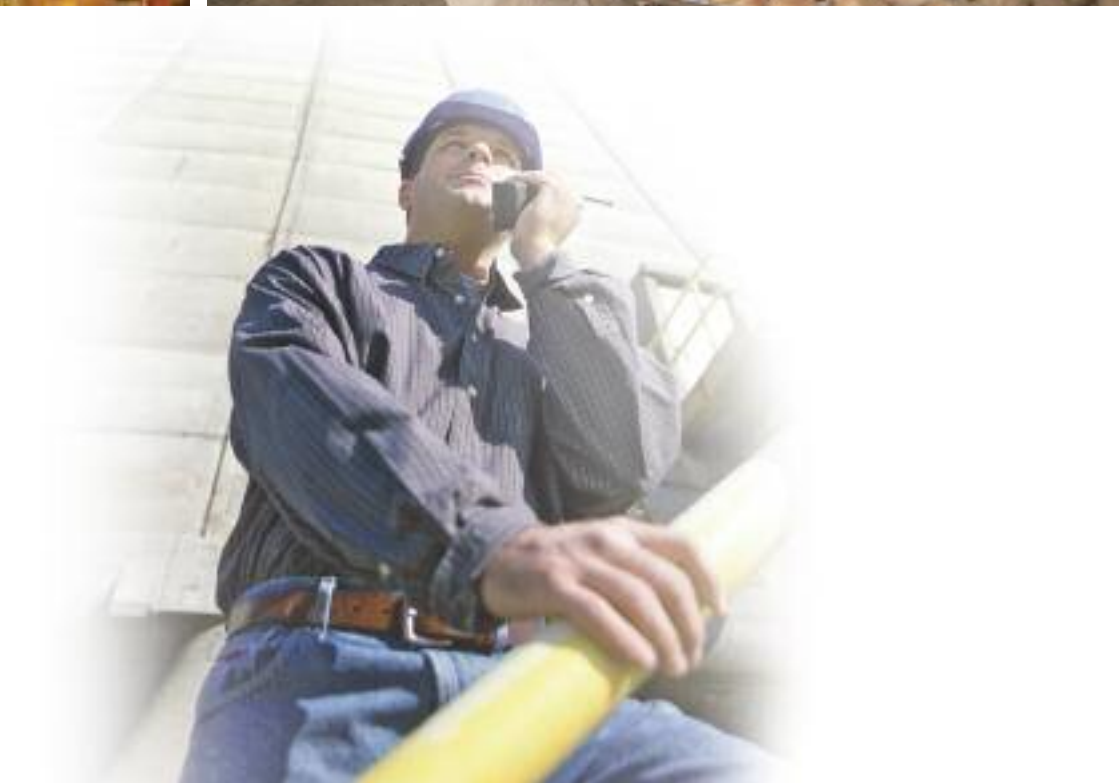
prenditori. Ha messo loro a disposizione un servizio di consulenza finanziaria, gratuito, per una pianificazione interna dell'impresa con l'analisi sistematica dell'andamento dei dati di bilancio.

La realizzazione del progetto è stata preceduta da incontri in varie sedi che hanno permesso di illustrare l'iniziativa, trovando consensi.

In questo momento poi che obbliga tutti al contenimento dei costi, Banca della Marca ha pensato di aderire e proporre un'iniziativa che permette di ridurre con

assoluta certezza una voce di spesa del bilancio, quella per l'energia spesso oltremodo consistente. Questo servizio è denominato «Energy Sharing» e consiste in un gruppo di acquisto di energia elettrica destinato alle piccole e medie imprese, clienti delle Banche di Credito Cooperativo, che hanno consumi per un ammontare annuo superiore ai 10.000 euro. Unendo il proprio consumo di energia con quello di altre aziende si ottiene una

massa di milioni di kWh che permettono agli operatori di «Energy Sharing», mediante il sistema delle aste al ribasso, di avere la forza di un Gruppo di Acquisto per contrattare condizioni economiche di favore con i fornitori di energia. Sono esempi che confermano che Banca della Marca ha la massima fiducia ed attenzione al mondo dell'impresa.



Essere oggi Soci di una Banca di Credito Cooperativo

Il 29 aprile 2012 a Roma è stato proclamato beato il docente universitario Trevigiano Giuseppe Toniolo che contribuì in modo importante alla stesura dell'enciclica sociale «Rerum Novarum», promulgata a fine Ottocento.

Bisogna riandare agli insegnamenti di quell'Enciclica ed al pensiero ed agli scritti del Toniolo per capire l'importanza di far parte della compagine sociale di una Banca di Credito Cooperativo. In questi documenti è stata posta e ben delineata la *mission* che tuttora deve essere il faro del nostro cammino di Socio di una cooperativa: promuovere il diffondersi della solidarietà e dell'assistenza.

Oggi la scelta di aderire ad una cooperativa di credito è molto facile, anche perché non si impegnano più i patrimoni familiari come poteva avvenire un tempo.

L'aspetto economico diviene quindi marginale mentre diventa importante e deve primeggiare l'idealità e la coscienza che essere Socio significa diventare strumento per generare lo sviluppo del territorio ed il benessere delle famiglie che vi vivono.

Per essere realmente Socio quindi è ne-



cessario contribuire a costruire il bene comune senza tanti gesti straordinari, lo si può fare anche solo attraverso l'apporto di idee e la ricerca di dialogo, esprimendo concreta solidarietà e aiuto a coloro che si impegnano ogni giorno a costruire ed a mantenere alti i valori etici e morali in cui ci riconosciamo tutti: onestà, laboriosità, solidarietà.

Si ripete frequentemente che far parte di una Cooperativa di Credito non significa per il Socio ricercare vantaggi ed interessi personali. Nella compagine sociale di Banca della Marca questo ha trovato piena condivisione perché l'interesse economico è stato sostituito ed ha trovato appagamento nella convinzione che solo in questo modo si è parte di un sistema che alla fine genera ricchezza e sviluppo a vantaggio di tutti.



Iniziative per i Soci

Tra i tanti compiti del Consiglio di Amministrazione c'è anche quello di diffondere sul territorio il valore e l'importanza della cooperazione e questo vale ancor di più quando, a causa del momento economico difficile, si allontana dall'orizzonte il miraggio del benessere diffuso. Proprio in questa situazione bisogna guardare, non per dietrologia ma per ripartire, agli ideali dei Soci Fondatori che quasi centoventi anni fa si impegnarono in prima persona a creare una situazione diversa che permettesse a tutti di crescere economicamente e culturalmente, fare cioè un qualcosa di atto, dicendo con le loro parole «a promuovere le opere che meglio rispondono agli uomini anche nei loro bisogni materiali». Questo è stato l'impegno, rispettato anche nel 2012, che il vertice del nostro Istituto ha cercato di attuare verso la compagine sociale ed il mondo della cooperazione e ne è riprova la continuità data alle iniziative intraprese dalla Banca.

Il Consiglio di Amministrazione ha dialogato con la compagine sociale ed ha cercato di recepire i suggerimenti e le proposte pervenute e finalizzate ad una maggiore coesione.

LODE AL PROFITTO

All'auditorium Toniolo di Conegliano venerdì 23 novembre 2012 sono stati premiati i figli dei Soci di Banca della Marca che nel corso dell'anno si sono diplomati o laureati con punteggio «lodevole».

Nel 2012 cadeva il decennale di questa iniziativa e si è voluta dare una veste nuova e più consona alla festa con un'attenzione particolare ai gusti dei giovani. È stata infatti invitata ad esibirsi nel corso della serata una ragazza diciassettenne di Fregona, Laura Maso, in arte Lianne Meyers, una sicura promessa della musica rock.

Sono stati premiati 19 diplomati (tra i quali ben sette «centini» di cui uno con «lode») e 55 laureati (ben 35 con 110 su 110 e di cui 28 con «lode»).

Giovani che, come ha detto il Direttore Generale Luigino Manfrin, hanno saputo mettere in luce i loro talenti ben realizzando il senso del dovere e che hanno saputo dare soddisfazione ai loro genitori. Nel premiarli il Presidente Gianpiero Michelin ha invitato queste «eccellenze» a dare il loro apporto per aiutare





l'economia a risollevarsi ed a diventare i protagonisti di un mondo nuovo che permetta a tutti di affrontare il futuro con prospettive migliori.

LE GITE

È divenuta una tradizione per molti Soci di Banca della Marca partecipare alle gite che la stessa organizza. È un momento di arricchimento culturale, di vita con persone con condividono gli stessi ideali ed anche (e non guasta) un momento di festa con i propri familiari, di interruzione dalle preoccupazioni quotidiane di ciascuno.

La Banca ha fatto proposte diversificate, sia per durata che per luogo di destinazione, tutte di qualità e con un'organizzazione eccellente. Tutte hanno incontrato l'apprezzamento dei Soci.

Le mete proposte sono state:

- una domenica a Castel Thun per conoscere la storia, i paesaggi ed i sapori della Val di Non in Trentino;
- un sabato ed una domenica a Torino per ammirare i monumenti principali della città e la reggia di Venaria Reale;
- un giorno nell'incantevole Austria per visitare il Castello di Hochosterwitz e la cittadina di St. Veit an der Glan;
- due giornate in Versilia per apprezzare la raffinata cultura marinara di Viareggio, di Forte dei Marmi, di Pisa e la grandiosa Certosa di Calci;
- tre giorni ai laghi dell'Alta Austria, al confine con la Germania, regione caratterizzata dalla presenza delle acque del Danubio;
- un fine settimana a Vienna, già capitale dell'impero austro-ungarico, culla di musicisti.





I VIAGGI

Banca della Marca ha voluto proporre ai Soci dei viaggi che, almeno una volta nella vita, tutti desideriamo di poter fare. Proprio per permettere di concretizzare questa speranza anche a coloro che diversamente non ci avrebbero mai pensato, si è fatta promotrice di tre proposte andando a concordare prezzi di tutto favore:

- una crociera su Costa Atlantica con destinazione Dubai, Emirati Arabi e Oman;
- un soggiorno sulla Costa Turchese a Antalya in Turchia;
- una seconda crociera su Costa Mediterranea per la visita delle Isole Greche e della Terra Santa.

L'opportunità è stata estesa anche ai Clienti ed ai parenti ed amici dei Soci.

IL GIORNALE *insieme con fiducia*

Nel 2012 il quadrimestrale della Banca è regolarmente uscito e come linea editoriale non ha avuto variazioni.

Si è preferito continuare ad entrare nelle famiglie dei Soci in punta di piedi, con di-



screzione, dando la massima informazione sulla vita ed i programmi dell'Istituto, senza voler affrontare le tematiche specifiche di un Istituto di credito che vanno trattate nelle sedi opportune ove è possibile avere tutte le risposte. I contenuti del giornale sono stati ampiamente diversi e sono stati trattati argomenti e approfondimenti su tematiche importanti come la società d'oggi, la mutualità, il territorio, l'associazionismo, la storia e l'arte.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Direttore Generale della Banca con autorevolezza su ogni numero hanno informato i Soci sui fatti aziendali di primario interesse per creare con i Soci ed il territorio quel dialogo indispensabile.

Il giornale ha accolto un inserto con propria testata per dare spazio alla pubblicazione di informazioni riguardanti le iniziative di Marca Solidale.

SITO INTERNET E LOGO

Nel corso del 2012 è stato leggermente rivisto il marchio ed il logo storico della Banca e con questo restyling è stato ricreato anche il sito internet della Banca. Una revisione, un aggiornamento fatto per migliorare l'interazione con i Soci, con il pubblico e con il territorio.

Questo adeguamento ai tempi, sempre più tecnologici, permette una comunicazione più puntuale, aggiornata e precisa ai Soci ed alla Clientela. Il sito internet è stato strutturato con spazi interattivi creando così la possibilità al Socio e/o al Cliente di avere un rapporto diretto con la propria banca, di poter conoscere in tempo reale le nuove proposte ed è stato pensato per permettere a tutti una fruizione semplice e facile senza il rischio che qualcuno abbia la sensazione di «perdersi».

Agricoltura e Agroambiente

Visitando le aziende agricole del territorio, in questi ultimi periodi si sente sempre più spesso la gente chiedersi: «agricoltura, quale futuro?». A tale interrogativo è spontanea un'altra domanda: «ci può essere futuro senza agricoltura?»

La risposta è «NO». È impossibile un futuro senza agricoltura e, se per noi questa affermazione è scontata, molto probabilmente non lo è per tutti gli italiani.

Fortunatamente, anche se solo da poco, si sta assistendo però ad una presa di coscienza diversa rispetto il passato, forse si è capita la potenzialità dell'agricoltura. Ci si sta rendendo conto che coltivare la terra è l'unica attività che coniuga, oltre alla produzione alimentare, anche la difesa dell'ambiente e della cultura locale!

Noi, come Banca della Marca, abbiamo sempre creduto nell'agricoltura, già da quando l'istituto non esprimeva le potenzialità odierne, da quando ancora non si parlava di «multifunzionalità», di attività connesse, di ruolo ambientale. La nostra Banca è cresciuta dentro e insieme ad una comunità legata ai valori della terra e sa quanto le moderne attività agricole siano essenziali al nostro territorio e quanto importante sia sostenerle, in particolare adesso che l'agricoltura sta vivendo un momento di rigenerazione.

Siamo una Banca locale che non è solo di supporto finanziario, ma anche professionale, conscia che dalla condivisione delle scelte imprenditoriali si possa iniziare un cammino di crescita e di confronto reci-





PROGETTO AGRICOLTURA E AMBIENTE

proco. Una Banca che si è posta come obiettivo la compartecipazione alla guida dello sviluppo locale, attraverso l'attivazione di competenze, di progetti e di risorse.

Ecco allora che, come Banca, dare valore a un'iniziativa e/o a un'idea non significa solo contribuire economicamente alla sua riuscita, ma significa soprattutto impegnarsi in prima fila con chi la sta realizzando. Per questo sono stati organizzati incontri di approfondimento sul territorio in collaborazione con associazioni ed Enti del settore che hanno visto la partecipazione di oltre 1600 operatori ed imprenditori agricoli.

Queste iniziative, da una parte ci hanno permesso di «intercettare» nuovi clienti con uno stile diverso nel creare il contatto, dall'altra hanno dato una nuova visibilità sociale al nostro Istituto e al suo modo di operare. Nell'anno 2012 sono stati aperti 281 rapporti di nuove aziende agricole e/o agricoltori.

Grazie all'impegno di Banca della Marca è stato avviato un progetto quadriennale di studio affidato al Centro di Ricerca per la Viticoltura di Conegliano; che verrà svolto in collaborazione con altre nove realtà produttive private della province di Verona, Venezia e Treviso. Tale progetto consiste nel recupero di una concezione più attenta nel potare la vite allo scopo di proporre modelli di potatura specifici per ogni tipologia di coltura, anche considerando di adottare una meccanizzazione integrale, compresa la potatura invernale eseguita a macchina con una rapida rifinitura manuale.

Il nostro obiettivo è quindi di continuare il nostro cammino per essere la Banca del territorio e della comunità, per rimanere a fianco di chi lavora, trasforma e valorizza i prodotti agricoli, di coloro che sul lavoro



della terra hanno costruito la loro famiglia e la loro impresa.

Possiamo affermare che il «mettersi assieme» fa parte del nostro D.N.A. di Banca, che è parte inscindibile della nostra cultura di cooperazione. Siamo nati e siamo ancora sul mercato per collaborare, lavorare insieme, interfacciarci con le problematiche degli imprenditori, per far sistema con loro traendone un vantaggio reciproco che poi alla fine ricade su tutte le nostre famiglie.

Marca Solidale

Marca Solidale, la Società di Mutuo Soccorso nata su iniziativa di Banca della Marca per dare senso compiuto all'art.2 del proprio Statuto, ha raggiunto alla fine del 2012 la ragguardevole cifra di 5.295 Soci, ponendosi ai vertici a livello nazionale. L'incremento della compagine sociale è continuo, tanto che nei primi mesi del 2013 ha già raggiunto le 5.500 unità. L'età media è di 43 anni, molto bassa se paragonata a quella delle altre Mutue facenti parte del Consorzio Nazionale Comipa di cui Marca Solidale è socia.

Il motivo di fondo di tanto successo è da ricercarsi nella scelta di campo delle attività e dei servizi che la società eroga ai propri associati, nonché ai notevoli rimborsi effettuati a fronte di spese sostenute per prestazioni nel campo sanitario. Nel corso del 2012, anche le spese per visite specialistiche ed analisi diagnostiche effettuate in regime di intramoenia nelle ULSS del territorio di competenza della Banca, sono state inserite nel sistema dei rimborsi.

È sempre stato riservato un ampio trattamento favorevole per le famiglie, comprendendo nelle prestazioni anche i figli minori senza aggravio di spese per i genitori.

La gestione è sempre puntuale ed attenta ai costi ed alle prestazioni dei servizi. La politica della Prevenzione è ormai consolidata e si effettua tramite i numerosi Screening pianificati ad inizio anno. La parte sociale viene promossa e costantemente monitorata, con l'attenzione rivolta a tutte le fasce di età e di genere. Le attività riguardano l'aspetto culturale, come la promozione di visite guidate a musei, il ricreativo come le convenzioni con cinema ed eventi e salutistico come i Soggiorni Termali, nonché sportivo con palestre e piscine. Anche supporti economici veri e propri vengono elargiti nel sociale, quale il

finanziamento a costo zero per spese scolastiche.

La Banca oltre a contributi finanziari, supporta la gestione mettendo a disposizione la propria struttura organizzativa. Il personale della Banca dimostra sempre di dare il proprio contributo con professionalità evidenziando un coinvolgimento ed una sensibilità che hanno assicurato il continuo successo di tutte le attività.

In queste pagine sono evidenziate le attività svolte nel 2012 e le adesioni avute.

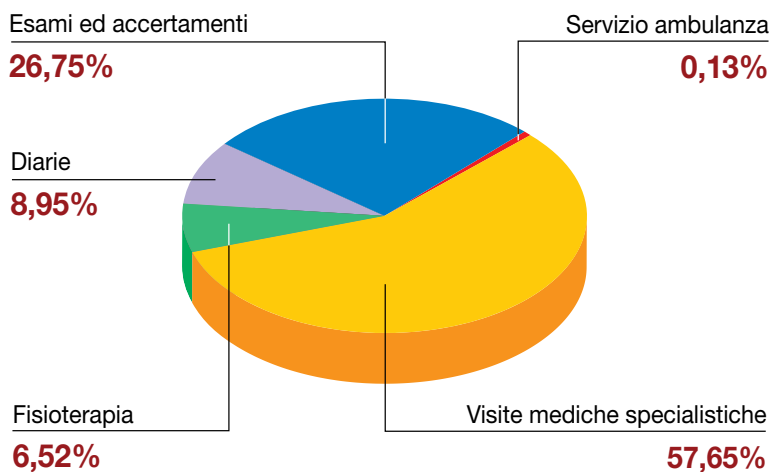
RIMBORSI PRESTAZIONI MEDICHE

1.558 rimborsi liquidati per un totale di 36.855,08 euro su un totale imponibile delle fatture pagate di 151.417,13 euro

2.718 ADESIONI ALLE INIZIATIVE

NUMERO	TIPOLOGIA
345	Esami del sangue di 2° livello
252	Screening mappatura nei
73	Screening ortottico bimbi
184	Screening cardiologico
131	Visita medico sportiva bimbi
295	Screening glaucoma
299	Screening ecografico
273	Screening angiologico
200	Screening otorinolaringoiatra
102	Finanziamento «600 a 0»
130	Seggiolino auto
90	Spettacoli e concerti
100	Gardaland
234	Bonus Fondo Pensione
10	AIP

TIPOLOGIE PRESTAZIONI MEDICHE



PER I GENITORI SOCI DI MARCA SOLIDALE



Marca Solidale
dalla sua istituzione
al 31.12.2012
ha regalato ai suoi Soci

350 seggiolini

Un Fondo pensione per vostro figlio [edizione 2012]

Sappiamo quanto il futuro dei Vostri figli Vi stia a cuore.

Visto che ci pensate ogni giorno, abbiamo organizzato una speciale iniziativa dedicata a loro. Non è mai troppo presto per pensare a una pensione integrativa, considerati i tempi e la nuova regolamentazione in materia.

La cultura del risparmio è la base sulla quale costruire quel futuro sereno che da sempre sognate per loro. Ecco quindi il significato del bonus che offriamo a chi deciderà di sottoscrivere subito un fondo pensione per i figli. Una scelta che ha un altro risvolto importante: si traduce infatti in significative agevolazioni fiscali per i genitori.



I VANTAGGI CHE OFFRE

Destinare parte dei propri risparmi a una pensione integrativa per i figli significa rinunciare a una parte del reddito, ma l'incentivo fiscale rende conveniente il sacrificio economico.

Il fondo pensione è come un salvadanaio nel quale i versamenti si rivalutano nel tempo grazie ad una gestione finanziaria.

La tassazione sui rendimenti (11%) è la più bassa se confrontata con tutte le altre forme di risparmio.

I versamenti effettuati a favore del minore fiscalmente a carico **sono deducibili** dal reddito complessivo del genitore fino ad un massimo di 5.164,57 euro all'anno (il risparmio è direttamente proporzionale alla propria aliquota fiscale).

Prima lo si apre e più vantaggi si ottengono!

Inoltre il fondo pensione svolge anche il ruolo di riserva alla quale potrai attingere in caso di necessità impreviste.

Per i soci di Marca Solidale

**BONUS DI € 25
ALL'APERTURA
DEL FONDO.**



**Nell'ultimo trimestre 2012
(periodo della campagna)
234 figli di Soci
hanno attivato
un piano previdenziale
con il contributo
di Marca Solidale.**

